

TEMPO D'ESTATE

Proposte per una lettura

Numerosi i titoli tra argomenti di fede e occasioni di approfondimenti
Dalla Sindone a papa Francesco, dai temi del divino all'uomo nel mondo

■ Tempo d'estate, tempo di lettura. Numerose sono le proposte dell'editoria. Eccone alcune tra attualità, studio ed approfondimento. **"Testimoni di un amore più grande. La Sindone, don Bosco, papa Francesco"** è il volume di Pier Giuseppe Accornero che da quasi cinquant'anni si occupa di informazione religiosa. Il libro lega insieme le tre espressioni dell' "Amore più grande": la Sindone, don Bosco, Papa Francesco. Ripercorre la storia secolare della Sindone, racconta i momenti più affascinanti e meno conosciuti di don Giovanni Bosco che, mettendo al centro i giovani, portò una benefica rivoluzione nella Torino risorgimentale e nell'Italia ottocentesca, un protagonista collocato nella cornice del tempo e della terra in cui è vissuto. Il volume narra di Papa Francesco, argentino-piemontese preso "quasi alla fine del mondo". Le prefazioni sono di monsignor Cesare Nosiglia, arcivescovo metropolitano di Torino e custode pontificio della Sindone e di don Enrico Stasi, ispettore Salesiani Don Bosco dell'Ispettorato speciale Piemonte-Valle d'Aosta-Lituania. Dello stesso autore anche **"Sindone. Storia scienza culto attualità"**. L'autore si è imbattuto nella Sindone da studente quasi cinquant'anni fa e ha scritto migliaia di articoli e testi: lo incuriosiscono tutte le

posizioni favorevoli e contrarie, ma conclude che la Sindone è autentica, anche se nei primi dieci secoli non ci sono documenti e anche se è un giallo scientifico. Il volume cerca il filo conduttore di vicende sempre appassionanti, e racconta la storia, la scienza, la passione dei santi subalpini, l'interesse dei papi, la cura degli arcivescovi "custodi". Tra le novità librarie, per i tipi di **Marcianum Press**, tre volumi, realizzati in collaborazione con Festival Biblico: **"Il narrare divino e umano"** di Gianfranco Ravasi; **"La Trinità - Quando il racconto di Dio diventa il racconto dell'uomo"** di Piero Coda; **"Prepotenza, Impotenza, Deponenza"** di Mauro Magatti. Nel volume del cardinal Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, esperto biblista ed ebraista, la riflessione sul tema della "narrazione" si articola in tre momenti: dapprima l'autore scopre la matrice profonda del racconto che è la "parola" quale evento archetipo dell'essere: il Verbo (logos) per mezzo del quale tutte le cose sono state create. La riflessione passa dunque a considerare la parola come racconto simbolico, come evento che mette insieme l'eterno e lo storico, l'assoluto e il relativo, la trascendenza e l'immanenza, la divinità e l'umanità. Il terzo

momento della riflessione introduce un altro protagonista della narrazione e cioè colui che ascolta. La presentazione del libro è scritta da don Ampelio Crema, presidente Festival Biblico per la Società di San Paolo. Piero Coda nel suo libro descrive i due protagonisti della Bibbia: Dio e l'uomo. Attraverso un'acuta analisi di alcune tra le pagine più significative dell'Antico e del Nuovo Testamento, l'autore dimostra come il racconto dell'avvento di Dio s'inserisca nelle trame del racconto dell'uomo, così da diventare un tutt'uno. Le prime pagine del volume sono dedicate alla presentazione di don Alessio Dal Pozzolo, dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Vicenza. L'autore, professore ordinario di Teologia sistematica e preside presso l'Istituto Universitario Sophia (Loppiano, Firenze), è uno tra i massimi teologi italiani. È invece dedicato a una riflessione profonda sulla crisi dell'economia globale il volume di Mauro Magatti, dal titolo "Prepotenza, impotenza, deponenza". La presentazione del libro è stata scritta da Leopoldo Sandonà, della Facoltà Teologica del Triveneto. Mauro Magatti insegna Sociologia della globalizzazione e Analisi e istituzioni di capitalismo contemporaneo presso l'Università Cattolica di Milano.

